Murelli (Lega): â??Prevenzione nutrizionale puÃ² ridurre fino a 10 mld di costi per Ssnâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Circa il 60% dei pazienti oncologici presenta problemi nutrizionali nel momento in cui affronta le terapie. E lâ??efficacia di questi trattamenti dipende anche dalla capacitÃ dellâ??organismo di rispondere alle cure. Per questo Ã¨ importante prestare attenzione anche a come il paziente si alimenta. In alcuni casi, soprattutto nelle situazioni piÃ¹ gravi, si arriva addirittura a condizioni in cui i pazienti non riescono piÃ¹ ad alimentarsi naturalmente e devono ricorrere alla nutrizione artificiale. Anche questo aspetto influisce sullâ??efficacia delle terapieâ?•. Lo ha detto la senatrice della Lega Elena Murelli (X Commissione del Senato), in apertura della conferenza stampa â??Prevenzione e screening nutrizionali precoci: un nuovo capitolo per il paziente oncologicoâ??, da lei promossa oggi nella Sala Nassiriya di Palazzo Madama. Per Murelli investire nella prevenzione nutrizionale potrebbe avere effetti anche sulla sostenibilitÃ del sistema sanitario nazionale. â??Se le terapie funzionano meglio e si evitano peggioramenti delle condizioni dei pazienti, si riducono ricoveri, nuove degenze e complicanze. Il risparmio potenziale per il Ssn Ã¨ stimato in circa 10 miliardi di euroâ?•, ha sottolineato.

â??Eâ?? necessario inserire la nutrizione oncologica allâ??interno di un team multidisciplinare: accanto allâ??oncologo e agli altri specialisti, e anche allo psicologo â?? figura importante per accompagnare il paziente dalla diagnosi alle terapie â?? deve esserci anche il nutrizionista, a nostro avviso una figura fondamentale che puÃ² incidere sullâ??efficacia del percorso terapeutico del paziente oncologicoâ?•, ha sottolineato Murelli. Da qui il ringraziamento al ministero della Salute e al direttore generale Ugo Della Marta per lâ??attenzione sul tema. â??Nella legge di Bilancio 2026, con lâ??articolo 64, sono stati previsti 280 milioni di euro per la prevenzione. Ho presentato lâ??emendamento 64.3, che tra i vari punti includeva lo screening nutrizionale oncologico. Ringrazio quindi il dottor Della Marta per la lungimiranza con cui ha approfondito e accolto questo emendamento, perchÃ© la nutrizione deve essere considerata uno strumento fondamentale di prevenzioneâ?•.

Resta perÃ² aperta la questione dellâ??organizzazione dello screening nutrizionale: come strutturarlo e a quali pazienti destinarlo. â??Deve essere rivolto a tutti o solo ad alcune categorie di pazienti? â?? ha evidenziato Murelli â?? Da qui il coinvolgimento, nel corso di questo incontro, di societÃ scientifiche, associazioni di pazienti e aziende, con lâ??obiettivo di capire come organizzare un programma di

screening nutrizionale efficace e applicabile su tutto il territorio nazionaleâ?•. Per la senatrice â??lâ??aspetto fondamentale Ã¨ garantire equitÃ , evitando disomogeneitÃ tra le Regioni e assicurando pari accesso alle cure per tutti i pazienti. Come istituzioni vogliamo garantire un accesso equo ed efficiente ai percorsi di curaâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Marzo 10, 2026
Autore
redazione